



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

Riunione in data 11 Maggio 2006, alle ore 16,00 Aula 163 edificio C del Dipartimento di Fisica *Enrico Fermi*.

Presenti: F. Costantini (Presidente), A. Bigi, I. Ferrante, G. Grosso, P. Rolla, S. Shore, G. Torelli, A. Cabras, G. Chirco, M. Morelli, A. Piga, D. Redigolo, G. Vitagliano.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Ratifica Provvedimenti Urgenti;
4. Pratiche studenti;
5. Pratiche docenti;
6. Programmazione Didattica 2006-2007;
7. Commissioni di Laurea;
8. Laboratori Didattici;
9. Varie ed eventuali.

Alle ore 16.30, il Presidente dichiara aperta la riunione.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Fisica è disponibile la documentazione relativa alle seguenti **comunicazioni** pervenute:

a) Presentazione del Prof. Beverini su “*Istituzione di un nuovo corso di Laurea Specialistica in Geofisica di Esplorazione ed Applicata*”.

b) Convegno “*Laureati in Fisica e Mondo del Lavoro*”.

Presso il Dipartimento di Fisica “G. Galilei” dell’Università di Padova si è svolto il 16 maggio 2006 il Convegno dal titolo “*Laureati in Fisica e Mondo del Lavoro*” organizzato dall’Università degli studi di Padova e la Confindustria del Veneto, quale momento di incontro tra il Corso di Studi in Fisica dell’Università di Padova e il mondo industriale.

In tale occasione saranno presentati i risultati del questionario compilato dai laureati in Fisica che lavorano in diversi settori industriali. Tale incontro si prefigge di rappresentare il punto di partenza per un dialogo costruttivo ed efficace tra domanda ed offerta di conoscenze e competenze in Fisica.

Destinatari del convegno: imprese ed Associazioni Industriali; Docenti universitari, Dirigenti e docenti di scuole secondarie di II grado, studenti universitari in fisica.

c) *Assegnazione di n. 2 borse di studio triennali per studenti iscritti alla Laurea di 1 livello in Fisica.*

L’iniziativa “Borse di studio” nell’ambito del Progetto Lauree Scientifiche, coordinata dal Prof. P. Cannarsa dell’Università di TorVergata, è articolata nelle tre iniziative alle aree di Matematica (curata dall’INDAM), Chimica (curata dalla SCI) e Fisica (curata dalla SIF).

Per quanto riguarda Fisica, le 40 borse che saranno messe a concorso prevedono un finanziamento MIUR di 384.000,00 euro, un cofinanziamento dell’INAF di 50.000,00 euro ed un cofinanziamento da 16 sedi universitarie (40 borse per un totale di 48.000,00 euro).

Il Dipartimento di Fisica dell’Università di Pisa ha finanziato 4.800,00 euro per due borse.



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

d) Programmazione 2007-2009 – Rimodulazione della programmazione 2006 - Proposta per la definizione delle Linee-guida.

In vista della imminente programmazione 2006 e 2007/2009 è stato trasmesso dalla Presidenza di Facoltà, per opportuna conoscenza, l'analisi della situazione e le linee guida alla programmazione approvate dal Senato Accademico.

e) Programma di scambio estivo NSF/INFN anno 2006. 1a edizione nuovo formato.

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e la National Science Foundation (NSF) degli Stati Uniti con il progetto LIGO promuovono un programma di scambio di studenti interessati al campo della rivelazione delle Onde Gravitazionali.

Destinatari: studenti di **Fisica**, **Matematica**, **Informatica**, **Ingegneria** e **Scienze dei Materiali**.

E' aperta una selezione per 4 studenti intenzionati a passare un periodo tra 8 e 10 settimane presso i laboratori del progetto LIGO o della LSC per svolgere attività di ricerca scientifica, indicativamente tra l'inizio di giugno e la fine di novembre del 2006.

Requisiti: essere immatricolati in una Università italiana e avere accumulato almeno 120 Crediti Formativi Universitari.

Il sostegno offerto ai candidati selezionati ammonta a 5.000,00 Euro lordi per rimborso spese di viaggio e di soggiorno negli Stati Uniti.

La scadenza presentazione domande: **30 Maggio 2006**. L'esito della selezione: entro il 7 giugno 2006.

Per informazioni ulteriori: lucia.lilli@pi.infn.it (tel. +39 050 221 4327). Sito del progetto LIGO <http://www.ligo.caltech.edu/>

2. Ratifica Provvedimenti Urgenti.

Il Presidente comunica che non ci sono Provvedimenti Urgenti da sottoporre alla Commissione didattica.

3. Pratiche Studenti.

a) Tesi fuori sede.

Gli studenti **Daniele Costantini**, **Daniele Dorigoni** e **Stefano Pugnetti** chiedono di poter svolgere l'attività di Tirocinio per la preparazione dell'elaborato finale o del lavoro di tesi presso strutture esterne al Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa. Nell'ordine: Daniele Costantini preparazione della Tesi di Laurea presso il Laboratorio NEST (SNS), Daniele Dorigoni e Stefano Pugnetti presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

b) Riconoscimento crediti.

Il Presidente illustra le seguenti richieste di riconoscimento crediti:

Lo studente **Luca Cappelletti** presenta richiesta di valutazione preventiva per il riconoscimento dei crediti relativi agli esami da lui sostenuti nel corso di Laurea in Ingegneria della sicurezza industriale e nucleare dell'Università di Pisa, nell'ipotesi di una sua iscrizione al corso di Laurea di I livello in Fisica della Facoltà di SMFN dell'Università di Pisa.



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

La Commissione didattica esprime parere favorevole ad un riconoscimento massimo di **20 crediti** come di seguito specificato:

| Esami sostenuti in Ingegneria | | Esami corrispondenti in Fisica NO | | |
|-------------------------------------|-----------|---|-----------|----------|
| Corso | CFU | Corso | CFU | debito |
| Analisi Matematica | 6 | Analisi I | 8 | |
| Fisica Generale I | 6 | Fisica a I | 6 | |
| Fisica Generale II | 6 | Fisica a II | 8 | 2 cfu |
| | | | | |
| Totale Cfu | 18 | | 22 | 2 |
| | | | | |

In seguito a consultazione con il professor Murthy l'esame di *Analisi Matematica* (cfu 6) sostenuto presso il Corso di Laurea in Ingegneria è equiparato ad *Analisi Matematica I* (8 cfu). Il Prof. Murthy propone che lo studente L. Cappelletti possa scegliere di sostenere l'esame di *Analisi II* senza obbligo di frequenza.

Gli esami di *Fisica generale I* (6 cfu) e *Fisica generale II* (6 cfu), corrispondono ai corsi di *Fisica a I* (6 cfu) e *Fisica a II* (8 cfu), per un totale di 14 cfu con l'obbligo di sostenere un colloquio o una prova integrativa scritta sul "secondo principio della termodinamica" per il debito formativo di 2 cfu svolto da un docente di Fisica a II.

La studentessa **Manuela Landini** presenta richiesta di valutazione preventiva per il riconoscimento dei crediti relativi agli esami da lei sostenuti nel corso di Laurea in Scienze Ambientali dell'Università di Pisa, nell'ipotesi di una sua iscrizione al corso di Laurea di I livello in Fisica, curriculum Fisica Generale, dell'Università di Pisa.

La Commissione Didattica ha espresso parere favorevole ad un riconoscimento di crediti come di seguito specificato:

| Esami sostenuti in Scienze Ambientali VO | | Esami corrispondenti in Fisica NO | | | |
|---|-----------------------|---|------------|-----|--------|
| Corso | CFU | Corso | Curriculum | CFU | debito |
| Istituzioni di matematiche | 15 V.O. | Analisi Matematica I | | 8 | 14 |
| | | Analisi Matematica II | | 6 | |
| Chimica generale ed inorganica | 10 | Chimica Generale | | 6 | 9 |
| | | Corso libero | | 3 | |
| Istituzioni di matematiche II (sem) (metodi matematici II prof.Giuliano) | non è indicat o | Corso libero | | 6 | |
| | | | | | |
| Chimica fisica (sem) (Chimica Ambientale) | 5 | Chimica fisica | (FM) | 6 | |
| Chimica organica | 4 | Chimica organica | (FM) | 6 | |



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

| | | | | | |
|--|-----------|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale crediti riconosciuti curriculum "fisica generale" | 29 | | | | |
| | | | | | |
| Totale crediti riconosciuti curriculum "fisica dei materiali" | 41 | | | | |

In seguito a consultazione con il professore Murthy si propone che dei 15 cfu di Istituzioni di matematiche ne vengano riconosciuti 14 per *Analisi matematica I e II cfu*; e 6 CFU per *Istituzioni di matematiche II* quest'ultimo riconosciuto come corso libero, e, sentito il Prof. Pampaloni, che dei 10 cfu di *Chimica generale inorganica* vengano riconosciuti 6 cfu per *Chimica generale* e 3 cfu come *corso libero* del secondo anno, per un totale di **29 cfu**.

Per i 6 cfu liberi del *corso libero* del terzo anno può essere riconosciuto un corso a scelta tra quelli sostenuti. Nell'ipotesi di una sua iscrizione al curriculum di *Fisica dei materiali* oltre ai crediti riconosciuti per il curriculum di fisica generale possono essere riconosciuti 6 cfu per il corso di *chimica fisica* e 6 cfu per il corso di *chimica organica*, per un totale di **41 cfu**.

4. Pratiche Docenti.

Il Presidente comunica che non ci sono Pratiche docenti da sottoporre alla Commissione didattica.

5. Programmazione Didattica.

a) *Proposta del Prof. Isidoro Ferrante di istituzione di un nuovo corso "Tecniche digitali di analisi dei segnali fisici" per la Laurea Specialistica in Fisica Applicata*

Il Presidente comunica che il Prof. Isidoro Ferrante ha inoltrato richiesta di istituzione di un nuovo corso "*Tecniche digitali di analisi dei segnali fisici*" (3 cfu) per il I o II semestre dell'A.A. 2006-2007, accludendo il programma preliminare. Tale corso è indirizzato in modo specifico agli studenti che intendono occuparsi dell'esperimento *Virgo* e sarebbe utile per gli studenti che si occupano di fisica ambientale di acustica o di geofisica.

Per tale corso si propone l'inquadramento nel curriculum di fisica delle interazioni fondamentali.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

Dopo ampia discussione il Presidente propone di rinviare la decisione alla prossima seduta per valutare le relazioni tra il nuovo corso proposto e gli argomenti svolti in altri corsi della Laurea Triennale e della Laurea Specialistica in Fisica Applicata.

b) *Calendario esami.*

Il Presidente comunica che il Calendario esami è stato definito con l'integrazione del VI° appello per l'esame di Analisi del Prof. Murthy come richiesto dai rappresentanti degli studenti nel precedente CdL del 26 aprile 2006.

I rappresentanti degli studenti fanno presente che l'appello del 31 luglio 2006 del corso di Analisi matematica del Prof. Murthy, non è proponibile in quanto il Polo chiude il 1 agosto. I rappresentanti propongono lo slittamento al mese di settembre.

c) *Spostamento data dell'esame di tirocinio.*



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

Il Presidente comunica lo spostamento della data dell'esame di tirocinio per la Laurea Triennale dal 23 giugno al 26 giugno 2006. La Commissione Didattica ha espresso parere favorevole.

d) Istituzione dei Corsi di Tecnologie Digitali III (1° semestre – 2° anno) e di Tecnologie Digitali IV (2° semestre – 2° anno) e loro affidamento didattico.

A. Bigi presenta la situazione dei laboratori del II anno; proietta le trasparenze in allegato che commenta rilevando quanto segue:

- i corsi del 2° anno del curriculum di tecnologie fisiche hanno nomi diversi rispetto a quelli del primo anno generando alcuni equivoci nelle scelte degli studenti, che spesso portano a dover ripetere parte del programma dei corsi analoghi del primo anno;
- i corsi Lab III A e Lab IV del curriculum di fisica generale presentano un notevole carico didattico che sarebbe opportuno suddividere.

Per quanto riguarda il curriculum di Tecnologie Fisiche viene proposto

- 1) di attivare un nuovo corso, con un suo codice, denominato "Tecnologie digitali III" con lo stesso programma dell'attuale "Lab III B"
- 2) di ridenominare il corso di "Laboratorio di tecnologie fisiche" in "Tecnologie digitali IV" mantenendo l'attuale codice od avendone uno nuovo.

In tal modo nei due primi anni si avrebbe la serie di denominazioni "Tecnologie digitali I II III IV" che chiarisce agli studenti il coordinamento dei rispettivi programmi.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

Per quanto riguarda il curriculum di Fisica Generale, il Prof. Bigi, che svolge i corsi di Lab III A e di Lab IV, propone:

- 1) per il prossimo anno 2006-07 di mantenere il corso di Lab III B, ma con il programma di Lab III A, in modo da avere un effettivo sdoppiamento, e di dare l'affidamento di Lab III B alla Dott.ssa Laura Andreozzi, che in qualità di ricercatore, con compiti di esercitatore, collabora da diversi anni allo svolgimento dei corsi di Lab III A e Lab IV, nel modo indicato nel suddetto allegato;
- 2) in considerazione del proprio prossimo pensionamento (1-11-07), A. Bigi propone di non sdoppiare per il 2006-07 anche il corso di Lab IV, al fine di favorire, nella programmazione didattica 2007-08, una generale riorganizzazione, applicabile a lungo termine, dei corsi di Lab III e IV.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

6. Commissioni di Laurea.

a) Composizione della Commissione per le Lauree Specialistiche.

Il Presidente comunica che il **Prof. Vincenzo Cavasinni**, presidente della commissione per le lauree specialistiche propone come membri fissi i Professori:

G. Grosso, N. Beverini, M. Tonelli, V. Flaminio, C. Bemporad, G. Punzi, L. Picasso, D. Anselmi, F. Fidecaro, I. Bombaci, A. Del Guerra, S. Degl'Innocenti.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

b) Modifiche al regolamento dell'esame di Laurea Specialistica.

Il Presidente invita il Prof. Giuseppe Grosso ad esporre le considerazioni sulla modalità della Laurea Specialistica.

Il Prof. Grosso propone di riportare nella pagina web del sito del Dipartimento di Fisica le scadenze entro le quali i laureandi devono adempiere le seguenti pratiche:



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

- termine per la presentazione delle domanda di Laurea Specialistica (1 mese prima della discussione);
- termine per la restituzione dei libri in biblioteca (15 giorni prima della discussione);
- termine per la consegna in segreteria didattica della tesi (15 giorni prima della discussione).

Il Prof. Grosso ritiene fondamentale la presenza in sede di laurea di due controrelatori anzichè uno. Inoltre, propone la possibilità di presentare la tesi anche in formato elettronico oltre quello cartaceo.

Il Prof. Grosso, dopo aver illustrato l'analisi statistica descrittiva sulla valutazione dei dati sugli studenti laureati negli ultimi due anni accademici 2003-2004 e 2004-2005 e i dati parziali del 2005-2006, espone la modalità del calcolo della media e dell'assegnazione del punteggio finale per la laurea specialistica, di seguito specificata:

Algoritmo per voto Laurea Specialistica

Voto di partenza:

Voto laurea Triennale espresso in settantesimi + media pesata + 3 = voto finale

Voto finale + voto discussione (punteggio da 1 a 10) = Voto di Laurea Specialistica.

Si apre ampia discussione e vengono illustrate le seguenti proposte di modifica per la Laurea Triennale, rispettivamente dal Prof. Rolla e dal Prof. Torelli:

Commenti e proposte sullo svolgimento delle tesi di primo livello del Prof. Rolla

Tirocinio.

L'argomento che viene assegnato al candidato è in genere troppo specialistico e avanzato rispetto ai contenuti dei corsi della laurea triennale. Sarebbe opportuno orientarsi verso argomenti di carattere generale affidando al candidato il compito di approfondirne i contenuti collocandoli nel quadro dello sviluppo della ricerca scientifica.

L'invito rivolto ai relatori di assegnare argomenti adeguati non è stato abbastanza efficace sebbene si sia ottenuto il risultato di contenere entro limiti ragionevoli il numero di pagine degli elaborati finali.

Cosa fare?

Lista di argomenti corredati di un breve riassunto proposti dai relatori ma preventivamente approvati dalla commissione di tirocinio. Lo studente che chiede una tesi esterna o desidera un argomento diverso dovrebbe chiedere l'approvazione della Commissione.

Nonostante i vari tentativi (richiamo al fatto che si tratta di un esame, domande al candidato e ampliamento dello spettro dei voti) i voti si appiattiscono sulla fascia alta e non sempre riflettono l'effettive capacità del candidato. Il problema è il coinvolgimento del relatore che d'altra parte è anche la persona che meglio conosce il candidato. Comunque occorre tenere presente che le caratteristiche della prova spingono i candidati più di quanto riescono ad esprimere negli esami normali.

Cosa fare?

La scelta di argomenti generali e domande specifiche dei commissari possono aiutare a esprimere una equa valutazione.

Non ho particolari proposte addizionali rispetto a quello che si sta facendo, in particolare è importante fare domande anche di carattere generale, sebbene pertinenti al tema in discussione.

E'importante che i membri fissi vengano sostituiti gradualmente.

Presentazione della tesi e proclamazione.

Questa è la fase più criticata in quanto viene riunita una Commissione che di fatto non ha nessun compito di valutazione, se si esclude la discussione e approvazione della lode peraltro già assegnata d'ufficio. La Commissione di Laurea, essendo diversa da quella di tirocinio, si trova spesso a disagio ad accettare in toto le decisioni della Commissione di Tirocinio, sebbene abbia meno elementi di valutazione a disposizione (esposizione più corta, assenza del relatore). Inoltre il meccanismo di assegnazione che risulta completamente automatico rende ancor meno comprensibile la funzione di valutazione. Inoltre viene spesso criticata la compensazione di dieci punti che, considerato l'aumento progressivo delle votazioni nei singoli esami, risulta essere eccessiva. Ricordo che alla presentazione finale vengono assegnati tre punti.

Cosa fare?

Le proposte che ho ricevuto consigliano di spostare tutta la valutazione alla Commissione di Tirocinio, in pratica la lode, e di



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

effettuare la proclamazione finale in forma di cerimonia.

Riguardo alla breve presentazione della tesi potrebbe rimanere se i candidati fossero in grado di organizzarla in forma completamente divulgativa, cosa che sembra alquanto difficile (ma si potrebbe riprovare). Se si decidesse di limitarsi alla sola proclamazione, come avviene da altre parti, la Commissione potrebbe leggere una breve motivazione.

Commenti e proposte per le Lauree Triennali del Prof. Torelli.

Ho visto che si ricomincia a parlare del senso sul piano culturale e formativo delle Lauree Triennali e sul modo migliore di organizzare e gestire il relativo esame; vorrei fare qualche osservazione al riguardo e trarne qualche conclusione.

Nel presente Ordinamento per il nostro corso di laurea, il problema riguarda il migliore impiego di 12 cfu in totale [3 per la "Discussione" e 9 per il "Tirocinio"], quindi un quinto del carico totale di un anno di studio.

Le debolezze della procedura attuale sono, a mio parere:

- il livello estremamente diverso delle tesine presentate;
- l'esame di Tirocinio di cui il relatore spesso si considera responsabile e che vive come un esame del suo lavoro e non come un giudizio sul lavoro dello studente.
- la tesina pensata spesso come primo pezzo di una futura Laurea Specialistica;
- il carattere troppo specialistico di molte delle tesine, cosa che lo studente spesso non è in grado di percepire;
- la conoscenza di base richiesta da molte tesine, che è sopra il livello previsto per il III anno;

Questo significa che in molti casi il lavoro è in realtà fatto dal relatore e dal suo gruppo con una partecipazione ridotta dello studente o, viceversa, che lo studente è costretto a specializzarsi subito in un settore definito per partecipare effettivamente al lavoro, con uno sforzo eccessivo e prima di avere una conoscenza sufficiente a decidere cosa realmente vorrà fare da grande.

La Laurea Triennale in Fisica, nel contesto della riforma, deve, o dovrebbe, preparare laureati che abbiano una buona conoscenza della fisica classica, conoscano i metodi scientifici per impostare e risolvere i problemi e abbiano una prima conoscenza della fisica moderna [fisica della materia, fisica nucleare e subnucleare, meccanica quantistica e relatività]; queste persone, concluso il primo ciclo, dovrebbero guardarsi intorno e decidere in che campo continuare i loro studi, avendo preso contatto, ad un livello non superficiale, con tutte le possibilità che il Dipartimento e la Fisica offrono.

Per raggiungere questo scopo mi sembra che il "Tirocinio" attuale sia un pessimo sistema e mi sembrerebbe molto più utile usare quei 9 cfu per un buon esame che completi le conoscenze di base dei nostri laureandi, i buchi da colmare sono molti e non mi permetto di suggerire niente al riguardo.

Credo invece ben utilizzati i 3 cfu dedicati alla "Discussione" perché i laureati devono essere in grado di organizzare un discorso chiaro e sintetico su un argomento scientifico che conoscono, fare gli esami, specialmente quelli scritti, non insegna molto al riguardo; si potrebbe sostituire alla scrittura e discussione della tesina una procedura di questo tipo:

- ogni studente deve fare un seminario che farà parte dell'esame di uno dei corsi del II semestre del III anno, scelto dallo studente; l'argomento sarà concordato tra lo studente ed il docente;
- il seminario, tenuto di fronte alla classe e al docente consisterà, per esempio, in 30 minuti di esposizione seguiti da 15' minuti di discussione guidata dal docente;
- questo sforzo ulteriore sarà ricompensato da 3 cfu in più nella valutazione dell'esame.

Questo discorso riguarda naturalmente gli studenti che intendo continuare con la Laurea Specialistica immediatamente, e sono la larga maggioranza da noi; per gli studenti che invece prevedono di andare a lavorare, almeno per un certo periodo, prima di completare gli studi, il "Tirocinio" ha un altro senso e valore deve continuare a esistere, ma deve essere fatto in condizioni diverse, ossia deve essere fatto in strutture professionali al di fuori degli ambienti accademici e di ricerca; in questo caso la procedura d'esame e discussione può restare quella attuale.

7. Laboratori didattici.

a) Riunione laboratori didattici



UNIVERSITÀ DI PISA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 2005-2006 – Verbale della seduta dell' 11-05-2006
della Commissione Didattica Paritetica

Il Presidente comunica che dal verbale della riunione sui “*Laboratori Didattici. Corsi di Laurea, SSIS, Progetto Lauree Scientifiche, mostre, orientamento, Stages*” del 10 aprile 2006 la disponibilità finanziaria (anno finanziario 2006 – II semestre 2006 e I semestre 2006) è pari a 40.000,00 euro (preventivo al netto di spese e impegni in corso) con un totale di richieste presentate di 46.400,00 euro (sbilancio del 16% circa).

La Commissione Didattica ne prende atto.

8.Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere.